



ARSENALE MILITARE MARITTIMO LA SPEZIA

SPECIFICA TECNICA

**“ECONOMIA A SUPPORTO PER IL MANTENIMENTO DEGLI IMPIANTI E
QUADRI ELETTRICI AT- MT-BT DELL’ARSENALE M.M. DI LA SPEZIA”**

	Nominativo	Incarico	Data e Firma
Redatto da	A.T. Cristian PIRAS	Assistente Tecnico	
Verificato da	CF (GN) Mario DE BIASE	Capo Sezione Pianificazione Esecutiva	
Approvato da	CV (GN) Andrea CORBANI	Capo Reparto Supporto Tecnico Arsenale	

INDICE

1.	SCOPO.....	3
2.	ELENCO ACRONIMI	3
3.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	3
3.1.	Prezzario	4
3.2.	Capitolati Tecnici Amministrativi	4
3.3.	Normativa antinfortunistica / sicurezza	4
3.4.	Normativa ambientale.....	4
4.	PRESCRIZIONI, REQUISITI E COMPETENZE RICHIESTE ALLA DITTA	5
4.1.	Prescrizioni antinfortunistiche	5
4.2.	Requisiti riguardanti l'assicurazione di qualità.....	5
4.3.	Prescrizioni riguardanti la raccolta e lo smaltimento dei materiali di risulta	5
4.3.1.	Raccolta differenziata	6
4.3.2.	Smaltimento.....	6
5.	MEZZI E ATTREZZATURE	7
6.	MODALITA' DI ESECUZIONE.....	7
7.	TIPOLOGIA IMPIANTI	7
8.	DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	8
8.1.	Interventi di "Tipo A" - Sopralluogo	8
8.2.	Interventi di "Tipo B" – Manutenzione ordinaria e straordinaria	8
8.3.	Interventi di "Tipo C1" – Lavori di progettazione.....	8
8.4.	Interventi di "Tipo C2" – Lavori di installazione, trasformazione e ampliamento.....	8
8.5.	Interventi di "Tipo D1" – Fornitura di materiale incluso nei listini.....	8
8.6.	Interventi di "Tipo D2" – Fornitura di materiale non inclusi nei listini.....	9
9.	PROCEDURA DI RICHIESTA INTERVENTO	9
9.1.	Procedura di richiesta per interventi di Tipo "A"	9
9.2.	Procedura di richiesta per interventi di Tipo "B"	10
9.3.	Procedura di richiesta per interventi di Tipo "C1"	10
9.4.	Procedura di richiesta per interventi di Tipo "C2"	10
9.5.	Procedura di richiesta per interventi di Tipo "D1"	10
9.6.	Procedura di richiesta per interventi di Tipo "D2"	11
10.	IMPORTI RICONOSCIUTI	11
11.	PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	11
12.	TEMPI DI ESECUZIONE	11
13.	MATERIALI.....	11
13.1.	Materiali di fornitura Ditta	11
13.2.	Consegna materiali	12
14.	GESTIONE NON CONFORMITA'	12
15.	SOPRALLUOGO	12
16.	LUOGO DI EFFETTUAZIONE DEI LAVORI.....	12
17.	VERIFICA DI CONFORMITÀ/ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE	12
18.	ELENCO ALLEGATI.	13

1. **SCOPO**

Lo scopo della presente Specifica Tecnica è quello di definire i requisiti alla base degli interventi che la Ditta dovrà effettuare sugli impianti elettrici in Alta, Media e Bassa Tensione (AT-MT-BT), sia a 50 Hz (neutro a terra e neutro isolato) che a 60 Hz neutro isolato, dello Stabilimento di Lavoro, relativamente alla manutenzione e/o alla trasformazione di impianti esistenti, alla realizzazione di nuovi impianti nel rispetto delle norme vigenti, comprensivi di progetto esecutivo, nonché alla sola fornitura di materiale elettrico necessario alle lavorazioni con manodopera Arsenalizia. La presente ST include la possibilità di richiedere l'intervento della Ditta su quadri e impianti elettrici installati presso le cabine interne ed esterne alla Base Navale di competenza di Marinarsen La Spezia.

Gli impianti e quadri elettrici, con annesse manutenzioni ed interventi di ammodernamento e trasformazione, oggetto della presente ST non includono quelli di riferimento della Convenzione SIE4 (OPF n.6954897 in data 28.09.2022 Convenzione Consip "Servizio Integrato Energia", edizione 4).

2. **ELENCO ACRONIMI**

AD	Amministrazione Difesa
CE	Conformità Europea
CEI	Comitato Elettrotecnico Italiano
DPI	Dispositivo di Protezione Individuale
DUVRI	Documento Unico di Valutazione dei rischi di Interferenza
DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
EAC	European Association for Counselling
GL	Giornata Lavorativa
GS	Giorno Solare
IC	Impianto di Climatizzazione
ISO	International Standards Organization
Marinarsen SP	Arsenale Militare Marittimo La Spezia
MMI	Marina Militare Italiana
MO	Manodopera
PEC	Posta Elettronica Certificata
POS	Piano Operativo della Sicurezza
R.AM.	Reparto Amministrativo
RINA	Registro Navale Italiano
RCLE	Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne
RMN	Reparto Manutenzioni Navali
RSTA	Reparto Supporto Tecnico Arsenale
SI	Sistema Internazionale
SPP	Servizio Prevenzione e Protezione dell'Arsenale della Spezia
ST	Specifica Tecnica
STO	Specifica Tecnica di Omologazione
STQ	Specifica Tecnica di Qualificazione
UN	Unità Navale
UNI	Ente Nazionale Italiano di Unificazione

3. **DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO**

La Ditta dovrà operare in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative di legge, della MMI, CEI, in vigore e applicabili per il particolare tipo d'intervento richiesto, che la Ditta dichiara di conoscere e accettare. In particolare le seguenti normative (le normative edite da MARINARSEN e NAVARM non sono allegate alla presente ST e sono reperibili presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Marinarsen La Spezia).

3.1. Prezzario

Edizione vigente del prezzario Regionale Opere Edili Liguria. Pertanto, sarà prevista la revisione prezzi al cambio della versione vigente del prezzario, se il cambiamento accade durante l'esecuzione contrattuale.

3.2. Capitolati Tecnici Amministrativi

- Capitolato Tecnico Amministrativo per l'acquisizione di servizi per l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia;
- Capitolato Tecnico Amministrativo per l'acquisizione di beni per l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia;
- PARS 25D "Provvedimenti sanzionatori nei confronti delle aziende";
- PARS 015E "Linee guida per la redazione e la gestione dei piani delle qualità";
- Disposizioni integrative per la concessione dei permessi di accesso alle infrastrutture M.M. ed alla Base Navale della Spezia (ed. 12.maggio.2016).

3.3. Normativa antinfortunistica / sicurezza

- Direttiva 2006/42/CE del 17 maggio 2006 (detta nuova direttiva macchine) che è stata recepita ed attuata per l'Italia mediante il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17 (pubblicazione del 19-2-2010 Supplemento ordinario n. 36/L alla GAZZETTA UFFICIALE Serie generale - n. 41) e sostituisce la direttiva 98/37/CE del Parlamento europeo (detta direttiva macchine);
- Legge 26 ottobre 1995 n. 447 – Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- D.lgs. n°81 del 09/04/2008 (S.O. n°108 - G.U. 101 del 30/04/2008) – Testo Unico in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;
- D.lgs. n°272 del 27/07/1999 (S.O. n°151 - G.U. 185 del 09/08/1999) - Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della Legge 31 dicembre 1998, n°485;
- D.P.R. 14 settembre 2011, n. 177 - Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- DM 329/04 attuativo del Dlg 93/2000 che recepisce la 97/23/CE PED;
- Normativa CEI e Direttive CE vigenti cui devono risultare conformi macchine, attrezzature e lampade elettriche impiegate per l'esecuzione dei lavori.
- Nuova Direttiva Europea 2014/68/UE (PED);
- PARS002A - Documentazione necessaria, modalità esecutive ed ispezioni per l'approntamento dei ponteggi metallici fissi realizzati dall'I.P. Ed. 01/02/2002.
- PARS012A - Piano di Emergenza Interno dell'Arsenale MM della Spezia – Ed 01/10/2006;
- PUPP001A - Manutenzione, stazionamento e movimentazione dei carrelli elevatori" Ed 24/02/2003;
- PUPP002A - Movimentazione manuale dei carichi Ed 24/02/2003;
- PUPP003A - Documentazione necessaria, modalità esecutive per gli interventi inerenti l'installazione, il rinnovamento straordinaria ed ordinaria degli impianti elettrici affidati alle maestranze arsenali o affidati in appalto all'I.P., nonché la documentazione che l'I.P. deve presentare per ottenere l'allacciamento dei propri impianti alla rete elettrica dell'Arsenale M.M. della Spezia ED 01/03/2003.

3.4. Normativa ambientale

- D.lgs. n°152 del 04/04/2006 (S.O. n°96 - G.U. 88 del 14/04/2006) - Norme in materia ambientale - e ss.mm.ii.;

- D.lgs. n°65 del 14 marzo 2003 e ss.mm.ii., concernente la “classificazione e disciplina dell’imballaggio e dell’etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi”;
- D.lgs. n°205 3 dicembre 2010 - Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla Parte IV del Dlgs 152/2006;
- Procedura PUPP07A - Smaltimento rifiuti (edizione 01/11/2004);
- Procedura IUPP005A - Rifiuti ferrosi e non ferrosi soggetti a vendita (edizione 01/11/2004);
- Procedura IUPP006A - Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (edizione 01/11/2004).

4. PRESCRIZIONI, REQUISITI E COMPETENZE RICHIESTE ALLA DITTA

4.1. Prescrizioni antinfortunistiche

Rientrano nelle responsabilità della Ditta le seguenti attività:

- operare nel rispetto delle normative tecniche, antinfortunistiche e di igiene del lavoro in vigore per il tipo di intervento richiesto;
- l’uso di tutte le attrezzature previste dalle norme antinfortunistiche vigenti e la fornitura dei DPI necessari per il personale (tute da lavoro, maschere, guanti, scarpe antinfortunistiche, cinture di sicurezza, elmetti ecc.);
- la fornitura ed installazione di idonei cartelli antinfortunistici indicanti la pericolosità degli interventi in corso;
- l’impiego in sicurezza di tutta la propria attrezzatura che dovrà essere in buono stato e ove necessario certificata (lampadine volanti, macchine meccaniche per taglio/smeriglio/foratura, impianti per taglio/saldatura ossiacetilenica, utensili manuali/elettrici vari, elettro/moto compressori, recipienti in pressione ecc.).

Il P.O.S., Piano Operativo della Sicurezza, dovrà essere consegnato dalla Ditta entro 10 giorni solari dalla data di stipula dell’atto negoziale.

4.2. Requisiti riguardanti l’assicurazione di qualità

Sarà richiesto alla Ditta di tenere attivato, per tutta la durata del contratto, un Sistema di Qualità certificato da un Organismo accreditato da un Ente appartenente all’associazione EA (che riunisce a livello europeo gli Enti di accreditamento degli organismi di certificazione: per l’Italia l’Ente di accreditamento è l’ACCREDIA) o IA-ILAC o IAF (a livello internazionale). È richiesta la ISO 9001:2015 (con l’esclusione della progettazione e sviluppo). La Ditta/consorzio/A./R.T.I., dovrà presentare, oltre alla copia del Certificato di Qualità, anche copia dell’estratto del proprio Manuale di Qualità Aziendale dal quale si evinca anche per deduzione che essa è certificata per il seguente campo di applicazione:

“Imprese di costruzione, installazione, manutenzione d’impianti elettrici industriali e civili di AT, MT, BT e servizi.”

La Ditta dovrà redigere, in accordo con le linee guida del Capitolato Tecnico di MARINARSEN, il **Piano della Qualità** che dovrà inoltre essere presentato alla Sezione Assicurazione Qualità entro **10 gg.ss.** dalla data di ricezione della lettera di aggiudicazione per essere successivamente approvato.

4.3. Prescrizioni riguardanti la raccolta e lo smaltimento dei materiali di risulta

La Ditta dovrà attenersi alle disposizioni che seguono, relative alla raccolta e allo smaltimento di tutti i materiali di risulta delle lavorazioni oggetto della presente ST. Tali attività saranno eseguite senza compenso aggiuntivo.

4.3.1. Raccolta differenziata

Durante tutta la durata dei lavori, la Ditta dovrà provvedere alla raccolta differenziata dei materiali derivanti dalle proprie lavorazioni. A tale scopo, la stessa dovrà dotarsi di contenitori, uno per ciascuna tipologia di rifiuto/materiale di scarto, da utilizzare per la raccolta dei rifiuti e degli scarti di lavorazione aventi le seguenti caratteristiche:

- chiusi o comunque segregati in modo da impedire l'immissione di materiali da parte di terzi;
- tali da evitare la fuoriuscita di liquami o lo spargimento dei rifiuti stessi;
- carrabili e da posizionare in apposite zone nelle adiacenze del luogo interessato alle lavorazioni che saranno di volta in volta indicate dai delegati M.M.I.;
- isolati dal suolo;
- dotati di una targa che identifichi:
 - o il produttore del rifiuto (Ditta);
 - o la provenienza (nome del fabbricato e numero di fascicolo);
 - o il tipo di rifiuto o materiale di risulta contenuto.
 - o il quantitativo (in kg).

La Ditta è responsabile di tutti i materiali contenuti nei propri contenitori fino allo smaltimento degli stessi secondo le procedure previste dalle norme di legge in vigore al momento dei lavori e le disposizioni di Marinarsen SP richiamate, in particolare, al paragrafo 10 del Capitolato Tecnico-Amministrativo e dagli OO.dd.SS. in vigore.

Sono inoltre a carico della Ditta:

- la messa a disposizione di tutti i contenitori necessari provvisoriamente per la durata dei lavori;
- i mezzi ed il personale necessari per la movimentazione ed il riposizionamento degli stessi per il periodico smaltimento/versamento dei materiali. Lo smaltimento/versamento dei materiali dovrà essere effettuato con cadenza tale da non eccedere la capacità di raccolta di ciascun contenitore e comunque non superiore a 90 gg. solari;
- la rimozione di tutti i contenitori al termine delle proprie lavorazioni.

La M.M.I. si riserva di:

- verificare la presenza, l'idoneità e la consistenza dei contenitori;
- effettuare controlli a campione circa la rispondenza di quanto contenuto con quanto dichiarato;
- richiedere il riposizionamento dei contenitori per insindacabili esigenze dell'Amministrazione;
- provvedere in proprio, addebitandone i relativi costi alla Ditta, nel caso di mancata attuazione di quanto richiesto.

4.3.2. Smaltimento

La Ditta è tenuta, nell'ambito degli interventi oggetto della presente ST, a provvedere allo smaltimento di tutti i materiali derivanti dalle proprie lavorazioni in accordo ai punti 10.1, 10.2 e 10.3 del Capitolato Tecnico Amministrativo per l'acquisizione di servizi per l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia ed alle Normative Ambientali riportate al para. 3.4.

La Ditta dovrà smaltire a proprio carico i rifiuti, i rottami e gli scarti di lavorazione in ottemperanza delle vigenti normative sui rifiuti. Più in dettaglio, per quanto riguarda i rifiuti prodotti e i materiali sostituiti la Ditta dovrà provvedere:

- allo smaltimento dei rifiuti (stracci, polveri, RAE ecc.) prodotti mediante idonea ditta specializzata di cui dovrà essere data evidenza mediante la fornitura della fotocopia della 4° copia del Formulário Identificazione Rifiuti (F.I.R.);
- alla restituzione ai delegati M.M. dei materiali ferrosi e di rame (pregiati) non più impiegabili e sostituiti di cui dovrà essere data evidenza mediante idonea documentazione come previsto da IUPP005A.

5. MEZZI E ATTREZZATURE

La Ditta dovrà eseguire i lavori in oggetto impegnando tutti quei mezzi e le risorse tecniche necessarie per la corretta condotta a termine dell'opera, anche se non precisamente indicati nella presente ST.

Tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati dalla Ditta nelle lavorazioni e nei servizi dovranno essere rispondenti alle vigenti normative sulla sicurezza. La Ditta aggiudicataria dell'impresa dovrà provvedere a quanto indicato nei seguenti punti:

- fornire l'attrezzatura ed i materiali necessari per l'effettuazione delle lavorazioni;
- fornire attrezzature e mezzi per la movimentazione di carichi all'interno della Base Navale e da/per la Base Navale;
- condurre i propri mezzi; provvedere alla messa in opera e al successivo smontaggio delle proprie attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei lavori;
- eseguire i lavori in oggetto impegnando tutti quei mezzi e le risorse tecniche necessarie per la corretta condotta a termine dell'opera;
- predisporre opportuni cantieri di lavoro con gli apprestamenti necessari alla delimitazione dell'area con quanto necessario per il deposito degli attrezzi, dei materiali e per la prevenzione degli incidenti.

È a carico dell'amministrazione la fornitura dell'energia elettrica e dell'acqua. Tali oneri non sono stati computati nel preventivo delle lavorazioni della presente ST.

In caso di indisponibilità delle suddette forniture, la Ditta dovrà provvedere autonomamente e i relativi costi aggiuntivi saranno riconosciuti successivamente.

6. MODALITA' DI ESECUZIONE

Gli interventi da effettuare sugli impianti elettrici, come meglio specificato al successivo paragrafo, saranno di tipo:

- **Tipo A:** sopralluogo.
- **Tipo B:** manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti elettrici oggetto della ST.
- **Tipo C1:** progettazione propedeutica ad interventi per l'installazione di nuovi impianti elettrici e progettazione propedeutica ad interventi di modifica ad impianti elettrici già esistenti.
- **Tipo C2:** interventi di installazione di nuovi impianti e interventi di modifica ad impianti già esistenti.
- **Tipo D1:** fornitura materiali inclusi nei listini cui al § 8.5.
- **Tipo D2:** fornitura materiali non inclusi nei listini cui al punto § 8.6.

7. TIPOLOGIA IMPIANTI

Le prestazioni che la Ditta dovrà fornire, mediante l'impiego di personale qualificato e descritte nel successivo paragrafo, saranno eseguite sugli impianti e quadri elettrici in Alta, Media e Bassa Tensione (AT-MT-BT), sia a 50 Hz (neutro a terra e neutro isolato) che a 60 Hz neutro isolato, dello Stabilimento. Su base di necessità, la Ditta potrà essere chiamata ad intervenire su impianti elettrici installati presso le cabine MT interne ed esterne alla Base Navale di competenza di Marinarsen La Spezia, inclusi impianti in cui sia richiesto intervento specialistico

della ditta costruttrice o di assistenza autorizzata dalla ditta costruttrice o impianti su cui siano richiesti verifiche da parte di organismi abilitati (esempio verifiche di Legge ai sensi del DPR 462/2001)

8. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le tipologie di intervento che potranno essere richieste alla Ditta, sono descritte nei paragrafi seguenti.

8.1. Interventi di Tipo “A” - Sopralluogo

In questo tipo di intervento la Ditta dovrà effettuare un sopralluogo per visionare l'apparato/impianto oggetto di successiva manutenzione ovvero intervento di modifica.

8.2. Interventi di Tipo “B” – Manutenzione ordinaria e straordinaria

In questo tipo di intervento, la Ditta dovrà effettuare interventi di adeguamento degli impianti alle normative vigenti, ripristinando le condizioni di sicurezza e attività manutentive di tipo ordinario e straordinario finalizzate al ripristino efficienza. Al termine di ogni intervento per ogni singolo impianto, la Ditta dovrà redigere una dichiarazione di conformità con cui attestare l'esecuzione ad opera d'arte delle lavorazioni.

8.3. Interventi di “Tipo “C1” – Interventi di progettazione

In questo tipo di intervento, per ciascuna impresa la Ditta dovrà realizzare un progetto esecutivo elaborato da un professionista abilitato che dovrà contenere tutta la documentazione tecnica e contabile, gli elaborati grafici e una relazione tecnica sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione, dell'adeguamento o dell'ampliamento dell'impianto elettrico.

8.4. Interventi di “Tipo “C2” – Interventi di installazione, trasformazione, adeguamento e ampliamento.

In questo tipo di intervento, la Ditta dovrà eseguire, secondo le normative vigenti, attività di installazione, trasformazione, adeguamento e ampliamento di impianti sulla base del progetto esecutivo precedentemente realizzato conformemente a quanto disciplinato al § 8.3, tale da soddisfare i requisiti tecnico-operativi espressi dalla Stazione Appaltante, secondo le normative vigenti.

8.5. Interventi di “Tipo “D1” – Fornitura di materiale incluso nei listini

In questo tipo di intervento, la Ditta dovrà fornire il materiale selezionato dai cataloghi, di seguito riportati, commerciali/prezzari nella versione più aggiornata, nelle tipologie e

nei quantitativi richiesti dall'A.D. Il materiale ordinato dovrà essere nuovo, integro e corredato di libretto d'uso e manutenzione e/o scheda di sicurezza (qualora previsto):

- Catalogo BTICINO;
- Catalogo CEAT CAVI;
- Catalogo USAG;
- Catalogo SIEMENS;
- Catalogo SAREL;
- Catalogo LEGRAND;
- Catalogo OSRAM;
- Catalogo ARNOCANALI;
- Catalogo SCHNEIDER ELETTRIC;
- Catalogo PHILIPS;
- Catalogo 3M;
- Catalogo "IME";
- Catalogo DISANO;
- Catalogo GEWISS;
- Catalogo VIMAR;
- Catalogo ABB;
- Catalogo ITALWEBER
- Catalogo "THYTRONIC";
- Catalogo "DOSSENA & C";
- Catalogo IDEALLUX;
- Catalogo FIAMM;
- Catalogo "ENERGY GAZ";
- Catalogo VARTA;
- Catalogo V-TAC;
- Catalogo IGUZZINI
- Catalogo "HUAG"

La Ditta, al momento della stipula del contratto, dovrà fornire ai delegati M.M. copia dei listini in oggetto nelle versioni più aggiornate che costituiranno la documentazione ufficiale a cui riferirsi per la valutazione economica dei materiali da ordinare.; in caso contrario, l'Amministrazione si terrà libera di considerare le ultime versioni disponibili (anche non aggiornate) dei listini, per il calcolo del costo unitario del singolo materiale.

8.6. Interventi di "Tipo "D2" – Fornitura di materiale non inclusi nei listini

In questo tipo di intervento, la Ditta dovrà fornire materiali non compresi nei sopraelencati listini.

9. PROCEDURA DI RICHIESTA INTERVENTO

Gli interventi a favore degli impianti saranno effettuati previa emissione di specifico Ordine di intervento (Allegato 2 Modulistica) nel quale sarà esplicitamente indicata la data in cui è richiesta l'esecuzione della prestazione. Nessuna prestazione sarà riconosciuta alla Ditta aggiudicataria se essa non sarà stata effettuata a seguito di relativo ordine. Eventuali interventi urgenti potranno essere attivati anche tramite fax, cui seguirà regolare ordine.

9.1. Procedura di richiesta per interventi di Tipo "A"

Alla Ditta sarà inviata - tramite PEC - una richiesta di sopralluogo secondo il formato riportato in "Allegato 2", a seguito della quale la Ditta potrà visionare l'impianto oggetto di intervento. Entro 5 gg.ll. dalla data di ricezione della richiesta di sopralluogo, la Ditta dovrà recapitare via PEC un preventivo di spesa indicante:

- quantitativo e costo unitario dei materiali;
- ore di manodopera;
- tempistica per la fornitura;
- eventuali oneri per la sicurezza.

L'intervento di TIPO "A" è da intendersi **a carico della Ditta** e, quindi, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

9.2. Procedura di richiesta per interventi di Tipo "B"

Il Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne (RCLE), ricevuto via PEC il preventivo di spesa redatto dalla Ditta dopo il sopralluogo, compilerà un "Verbale di Congruità" che darà evidenza delle determinazioni dell'A.D. in merito a quanto proposto dalla Ditta. Tale verbale dovrà essere controfirmato per accettazione dalla Ditta nel caso in cui venga applicata una riduzione di prestazioni e relativo importo. A seguito dell'accettazione, il RCLE provvederà ad emettere un "Ordine di Intervento" di TIPO "B" (Allegato 2), contenente la descrizione dei lavori, indicando l'elenco dei materiali necessari ed il tempo di esecuzione per le lavorazioni richieste.

9.3. Procedura di richiesta per interventi di Tipo "C1"

Alla Ditta sarà inviata, tramite PEC, una richiesta di sopralluogo secondo il formato riportato in "Annesso modulistica", propedeutico allo studio di fattibilità e alla stesura del progetto esecutivo. La Ditta dovrà recapitare via PEC, un preventivo di spesa indicante:

- ore di manodopera;
- tempi di consegna.

Il RCLE valuterà l'offerta redigendo il Verbale di Congruità che darà evidenza delle determinazioni dell'A.D. in merito a quanto offerto dalla Ditta con il proprio preventivo e provvederà, in caso di accettazione, ad emettere "Ordine di TIPO C1" (come da Annesso modulistica) che, in caso di differente valutazione da parte dell'A.D., dovrà essere controfirmato per accettazione dalla Ditta.

9.4. Procedura di richiesta per interventi di Tipo "C2"

Il RCLE, acquisito il preventivo di spesa redatto sulla base di un progetto esecutivo (Ordine Tipo C1), compilerà un "Verbale di Congruità", che darà evidenza delle determinazioni dell'A.D. in merito a quanto rappresentato dalla Ditta e provvederà, in caso di accettazione, ad emettere "Ordine di Intervento correttivo" di TIPO "C2" (come da Annesso 2 modulistica) che dovrà, in caso di decurtazioni, essere controfirmato per accettazione dalla Ditta, contenente una descrizione dei lavori, l'elenco dei materiali necessari con relativo prezzo ed il tempo di esecuzione per le lavorazioni richieste.

9.5. Procedura di richiesta per interventi di Tipo "D1"

Alla Ditta sarà inviata tramite PEC una richiesta di preventivo indicante la quantità, la tipologia e la marca del materiale richiesto. Entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta, la Ditta dovrà recapitare, a mezzo P.E.C., un preventivo di spesa così dettagliato:

- prezzo unitario del materiale richiesto;
- quantitativo;
- durata della garanzia;
- tempi per la fornitura.

Alla ricezione del preventivo, il RCLE:

- valuterà l'offerta redigendo il Verbale di Congruità che darà evidenza delle determinazioni dell'A.D. in merito a quanto offerto dalla Ditta con il proprio preventivo

- (che in caso di differente valutazione da parte dell'A.D. dovrà essere controfirmato per accettazione dalla Ditta);
- Provvederà, in caso di accettazione, ad emettere "Ordine di fornitura" (come da Annesso 4 modulistica), contenente una descrizione della fornitura e dei tempi di consegna.

9.6. Procedura di richiesta per interventi di Tipo "D2"

In questo tipo di intervento, la Ditta dovrà fornire materiali non compresi nei sopraelencati listini.

10. IMPORTI RICONOSCIUTI

Gli importi stabiliti per ogni tipologia d'intervento sono riportati nell'"Allegato 1 – Importi". Per la definizione degli importi dei materiali (Tipo D1) sarà preso in considerazione il valore a listino, **tale fornitura sarà soggetta a sconto di gara**. Per la definizione degli importi dei materiali (Tipo D2) e la fornitura di materiale la cui classe merceologica non rientri nelle attività di cui alla S.T ma utile al proseguo della lavorazione richiesta; tali forniture **non saranno soggette allo sconto di gara**. Sarà cura della Ditta aggiudicataria fornire il listino aggiornato della marca dei materiali forniti al momento della stipula; in caso contrario, l'Amministrazione sarà libera di considerare listini differenti per il calcolo del costo unitario del singolo materiale. In qualunque caso, la Stazione Appaltante avrà facoltà di prendere in riferimento i prezzi esposti all'interno del PROE regione LIGURIA ed. vigente, qualora questi risultassero più vantaggiosi per l'Amministrazione. Se l'importo orario (€/h) dell'uso/noleggio di un determinato mezzo/attrezzatura non è debitamente specificato/compreso in una lavorazione richiesta a mezzo di emissione ordine di intervento da parte della D.A., tale costo orario sarà riconosciuto alla Ditta prendendo in considerazione gli importi desunti dal P.R.O.E. Liguria edizione vigente. Non verrà riconosciuto alcun importo, in quanto a carico economico della Ditta, l'uso dei mezzi per il trasporto degli operai da e per l'Arsenale.

11. PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

La Ditta, considerate le tempistiche ristrette, dovrà garantire l'esecuzione simultanea di almeno n° 3 (TRE) prestazioni di differenti tipologie con l'impiego di n° 12 (DODICI) operai al giorno. In tale evenienza, il programma degli interventi dovrà essere preventivamente concordato con il Direttore di Esecuzione del Contratto, con il quale dovrà, inoltre, essere fissato anche un sopralluogo preliminare per visionare i luoghi dell'intervento e per poter effettuare eventualmente gli interventi di adeguamento necessari.

12. TEMPI DI ESECUZIONE

Dalla messa a disposizione dell'impianto a favore della Ditta per mezzo PEC a cura RUP/DEC, l'esecuzione degli interventi dovrà essere effettuata entro:

- 5 gg. ll. per ordini di valore fino a 1.000,00 €;
- 15 gg. ll. per ordini di valore da 1.000,01 € a 3.000,00 €;
- 25 gg. ll. per ordini superiori a 3.000,01 €.

La fornitura dei materiali dovrà avvenire entro:

- 15 gg. ss. per ordini fino a € 1.500,00;
- 25 gg. ss. per ordini da € 1.500,01 a € 3.000,00.

13. MATERIALI

13.1. Materiali di fornitura Ditta

La Ditta dovrà fornire il materiale e i relativi listini.

La Ditta è inoltre tenuta a fornire a propria cura e spese, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, tutto il materiale minuto e di consumo che si renderà necessario per l'esecuzione dei lavori in specifica. Tutte le Parti di Ricambio (P.d.R.) dovranno essere originali e una copia del certificato di originalità o altro documento atto a comprovare la loro natura, dovrà essere consegnato al personale della A.D. delegato alla verifica dell'attività lavorativa.

13.2. Consegna materiali

Il materiale dovrà essere debitamente imballato e corredato della documentazione prevista dalle norme di legge e di apposito cartellino indicante il nome della Ditta, il N.U.C. se esistente, la denominazione, il Fascicolo ed il contratto di riferimento, sarà reso franco di ogni spesa nei locali della Unità Organizzativa Sala Ricezione dell'Arsenale M.M. della Spezia.

14. GESTIONE NON CONFORMITA'

Le non conformità andranno presentate, insieme al loro preventivo di costo, al personale incaricato del RCLE, Sezione Verifiche di Conformità entro e non oltre il 40% del tempo concesso per la lavorazione in oggetto dell'Ordine di lavoro a partire dalla data di inizio lavorazioni sull'apparato/impianto/sistema oggetto della non conformità. I termini indicati in questo paragrafo potranno ammettere deroghe solo se preventivamente autorizzate dal Direttore dell'Esecuzione incaricato a seguire l'esecuzione dei lavori in oggetto. Nel caso di inadempienza si applicherà quanto previsto nella PARS 025D, consultabile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) di questo Arsenale.

15. SOPRALLUOGO

Come disciplinato in atto negoziale.

16. LUOGO DI EFFETTUAZIONE DEI LAVORI

Le lavorazioni oggetto della Specifica Tecnica dovranno essere effettuate presso i Fabbricati dell'Arsenale M.M. di La Spezia, le cabine interne ed esterne alla Base Navale, compreso le loro utenze, ubicate sia all'interno sia all'esterno nei Comuni di La Spezia, Portovenere, isole comprese, e Lerici o presso le officine/uffici della Ditta. Al termine delle lavorazioni, la Ditta dovrà curare il rassetto e la pulizia delle zone di lavoro e in tutte le zone di pertinenza, all'interno dello Stabilimento, interessate dalle lavorazioni, pena la mancata emissione della verifica di conformità

17. VERIFICA DI CONFORMITÀ/ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

La verifica di conformità avverrà a cura di apposita Commissione nominata dall'A.D. ai sensi art. 112 – 119 del D.P.R. 236/12 e del Capitolato Tecnico Amministrativo di questa D.A.

Al termine dell'esecuzione delle attività richieste sarà cura della Ditta, alla presenza del RUP/DEC (o di suo delegato), valutare l'idonea esecuzione delle attività oggetto dell'intervento per constatare la verificabilità del servizio prestato.

La Ditta dovrà inviare a mezzo PEC i seguenti documenti necessari e funzionali a velocizzare le attività di verifica e di liquidazione:

- comunicazione di inizio lavori (indicante la data di inizio attività);
- certificato di conformità o dichiarazione di eseguito lavori a regola d'arte;
- comunicazione di fine lavori (indicante la data di fine attività);
- comunicazione di ultimazione prestazioni/presentazione al collaudo (può essere unica con la comunicazione di fine lavori);

- solo in caso di forniture di materiali - Certificato di originalità/di conformità del fornitore/schede tecniche o fattura (i materiali devono passare dalla giunta ricezione materiali per la redazione della buona esecuzione. In caso la Ditta non faccia transitare i materiali al controllo è necessario fornire documento di trasporto dei materiali controfirmato dal cliente M.M. compreso di data di consegna);
- relazione di intervento tecnico (RIT). (La Ditta stila una relazione riportante le attività fatte, le date di inizi e fine lavori, i materiali impiegati, attrezzature di nolo etc. Il documento deve essere firmato da Ditta, Cliente e visto del DEC).

La verifica di conformità consisterà nell'accertamento dell'esecuzione delle prestazioni secondo quanto stabilito dalla presente Specifica Tecnica e all'avvenuta consegna di tutta la documentazione prevista ed in particolare della 4^a Copia del F.I.R.

Conseguentemente al buon esito della verifica, si procederà con l'accettazione delle attività da parte dell'Arsenale Militare Marittimo della Spezia.

In relazione alla comunicazione di ultimazione delle prestazioni relative al contratto in argomento ed allo scopo di poter procedere alla verifica di conformità delle stesse, si evidenzia che, qualora non sia stata consegnata a questa D.A. la documentazione prevista da S.T., si procederà secondo quanto previsto dalla PARS 025D "Provvedimenti sanzionatori nei confronti delle aziende".

18. ELENCO ALLEGATI.

- Allegato 1: Importi;
- Allegato 2: Modulistica;
- DUVRI.



ARSENALE MILITARE MARITTIMO LA SPEZIA

**ECONOMIA A SUPPORTO PER IL MANTENIMENTO DEGLI IMPIANTI E
QUADRI ELETTRICI AT- MT-BT DELL'ARSENALE M.M. DI LA SPEZIA**

ALLEGATO 1: IMPORTI

ALLEGATO 1 IMPORTI

IMPORTI UNITARI PER TIPOLOGIA DI LAVORAZIONI

LAVORAZIONI DI TIPO "A"					
LAVORAZIONE		U.M.	Importo in €	tempi di esecuzione	Note
TIPO A	Sopralluogo	//	A CARICO DITTA	5 gg/ll	//
LAVORAZIONI DI TIPO "B"					
LAVORAZIONE		U.M.	Importo in €	tempi di esecuzione	Note
TIPO B	Manutenzione ordinaria e straordinaria	€/h	(€ 37,43) P.R.O.E. Liguria Ed. vigente relativo al costo orario Mdo di un operaio specializzato di V Cat. super - Sconto unico percentuale offerto	Definiti nel "Verbale di Congruità"	(1)
LAVORAZIONI DI TIPO "D"					
LAVORAZIONE		U.M.	Importo in €	tempi di esecuzione	Note
TIPO C1	Lavori di progettazione per l'installazione di nuovi impianti e modifica di impianti già esistenti	€/h	(€ 75,00) Costo orario Professionista incaricato D.M. 17/06/2016 ART. 6 - Sconto unico percentuale offerto	Definiti nel "Verbale di Congruità"	(1)
TIPO C2	Lavori di installazione di nuovi impianti e modifica di impianti già esistenti	€/h	(€ 37,43) P.R.O.E. Liguria Ed. vigente relativo al costo orario Mdo di un operaio specializzato di V Cat. super - Sconto unico percentuale offerto	Definiti nel "Verbale di Congruità"	(1)
MATERIALI DI TIPO "E"					
FORNITURA		U.M.	Importo in €	tempi di esecuzione	Note
TIPO D1	Materiali compresi nei cataloghi elencati nella Specifica Tecnica.	€	Secondo cataloghi forniti al momento della stipula ovvero nella loro edizione più aggiornata	Definiti nel Verbale di Congruità.	(1)
TIPO D2	Materiali che non sono compresi nei cataloghi elencati nella Specifica Tecnica.	€	Secondo analisi tecnico- economica	Definiti nel Verbale di Congruità.	(2)

(1) Importi soggetti allo sconto di gara.

(2) Importi non soggetti allo sconto di gara.



ARSENALE MILITARE MARITTIMO LA SPEZIA

**ECONOMIA A SUPPORTO PER IL MANTENIMENTO DEGLI
IMPIANTI E QUADRI ELETTRICI AT- MT-BT DELL'ARSENALE
M.M. DI LA SPEZIA**

ALLEGATO 2: MODULISTICA



**ARSENALE MILITARE MARITTIMO
LA SPEZIA
REPARTO COMMERCIALE E
LAVORAZIONI ESTERNE
SEZIONE PIANIFICAZIONE ESECUTIVA**

e-mail pec: marinarsen.laspezia@postacert.difesa.it

N° prot. **M_D MARSSP**

La Spezia, lì -

A: (PEC)

All'attenz. di: //

Da:

Telefono:

Mail:

Argomento: Fascicolo 24xxxx

Riferimento: xxxxxxxxxx

Allegati n°: xx

1. Si richiede a codesta Spett. le Ditta di inviare a mezzo PEC/MAIL, entro **5 GG.LL.** dalla data di ricezione della presente comunicazione, la migliore offerta ed i tempi di esecuzione per le seguenti prestazioni da effettuare presso lo Stabilimento:
 - Xxxxx xxxxx.
2. La suddetta offerta dovrà indicare separatamente:
 - materiali;
 - ore manodopera;
 - tempi di esecuzione
3. L'importo relativo ai materiali NON previsti da Specifica Tecnica, NON sarà soggetto allo sconto di gara.
4. Quanto sopra senza alcun obbligo da parte di questa Amministrazione.

[Ordine]

[Incarico]

[Firma]

[Incarico1]

[Firma1]

Documento firmato digitalmente



ARSENALE MILITARE MARITTIMO LA SPEZIA

Ufficio: RCLE – Sezione Pianificazione Esecutiva
Indirizzo Telegrafico: MARINARSEN LA SPEZIA
e-mail: marinarsen.laspezia@marina.difesa.it
e-mail pec: marinarsen.laspezia@postacert.difesa.it

Protocollo **M_D [codice][Protocollo]** data **[Data]**

PdC:① 0187/.....
.....@marina.difesa.it

Allegati nr. 1

Al: **[Destinatari]**

e, per conoscenza: **[Conoscenza]**

Argomento: **[Oggetto]**

Riferimenti:

1. In ottemperanza agli obblighi assunti da codesta Ditta con il fascicolo in argomento, si emette il seguente Ordine di Intervento:

Numero Ordine
Luogo esecuzione	Fabbr.
Lavorazioni	Vedasi allegato
Tempo di esecuzione gg.ll.
Importo	€

2. Il Direttore di Esecuzione del presente ordine è il (TEL. 0187/.....-mail@marina.difesa.it) del Reparto Supporto Tecnico Arsenale.
3. La Ditta, entro 5 giorni solari dalla ricezione della presente, dovrà prendere contatti con il Direttore di Esecuzione per la comunicazione della consegna delle attività e per la riunione di coordinamento della sicurezza.
4. Le non conformità andranno presentate, insieme al loro preventivo di costo, al Direttore dell'Esecuzione entro e non oltre il 40% del tempo concesso per la lavorazione in oggetto dell'Ordine di lavoro a partire dalla data di inizio lavorazioni sull'apparato/impianto/sistema oggetto della non conformità. I termini indicati in questo paragrafo potranno ammettere deroghe solo se preventivamente autorizzate dal Direttore dell'Esecuzione incaricato a seguire l'esecuzione dei lavori in oggetto. Nel caso di inadempienza si applicherà quanto previsto nella PARS 025D, consultabile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Arsenale.
5. La validità e l'efficacia del predetto ordine è subordinata all'accertamento da parte di codesta Ditta, prima della relativa esecuzione, che l'ordine stesso sia compreso nei termini economici e temporali fissati dal fascicolo in oggetto.
6. Ad ogni effetto di legge, le prestazioni di cui trattasi potranno dar luogo al relativo pagamento solo ed esclusivamente al verificarsi delle precitate condizioni.

Rif. Marinarsen O.L. Op.

Rif. Ditta Prev. N°

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ A CURA DITTA:

COMPUTO METRICO PER IL CALCOLO DELL'IMPORTO ORDINE

B: MANODOPERA - (Importi soggetti sconto di gara del%)

POS	DESCRIZIONE LAVORAZIONE	U.M.	Q.TÀ	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE	NOTE
			8		€ -	
TOTALE B					€ -	
TOTALE B AL NETTO DELLO SCONTO DI GARA%					€ -	

C1: MATERIALI A LISTINO- (Importi soggetti sconto di gara del%)

ITEM	MATERIALE PER LAVORAZIONI	U.M.	Q.TÀ	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE	NOTE
					€ -	
TOTALE C1					€ -	
TOTALE C1 AL NETTO DELLO SCONTO DI GARA%					€ -	

C2: MATERIALI FUORI LISTINO- (Importi non soggetti sconto di gara del%)

ITEM	MATERIALE PER LAVORAZIONI	U.M.	Q.TÀ	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE	NOTE
		n°			€ -	
TOTALE C2					€ -	

D: SUPPORTI - (Importi soggetti sconto di gara del%)

POS	DESCRIZIONE SUPPORTI	U.M.	Q.TÀ	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE	NOTE
	.	.			€ -	1
TOTALE D					€ -	

E: ONERI SICUREZZA - (Importi NON soggetti sconto di gara del%)

ITEM		U.M.	Q.TÀ	Importo Unitario	IMPORTO TOTALE	NOTE
TOTALE E					€ -	

TOTALE B+C+D(GIA' AL NETTO EVENTUALE SCONTO DI GARA)
TOTALE E

IMPORTO TOTALE DEL FASCICOLO
IMPORTO TOTALE AL NETTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA
LAVORAZIONI	
RIMANENZA PRIMA DEL PRESENTE ORDINE
IMPORTO DEL PRESENTE ORDINE
RIMANENZA QUOTA LAVORAZIONI DOPO IL PRESENTE ORDINE
SICUREZZA	
ONERI DELLA SICUREZZA
RIMANENZA ONERI DELLA SICUREZZA PRIMA DEL PRESENTE ORDINE
ONERI SICUREZZA DEL PRESENTE ORDINE
RIMANENZA QUOTA SICUREZZA DOPO IL PRESENTE ORDINE

IMPORTO TOTALE PRESENTE ORDINE
--------------------------------	-------